

# Aborti selettivi, sospesi due medici inglesi

**LONDRA.** Mentre il ministro della Salute britannico Andrew Lansley avviava un'indagine sulle cliniche che si occupano di aborto e che, secondo quanto scritto due giorni fa dal "Daily Telegraph", permettono la pratica illegale della selezione del sesso, ieri sono cominciate a piovere le prime sospensioni. Come quella di Prabha Sivaraman, una ginecologa che lavora per cliniche private e ospedali del servizio sanitario a Manchester. Il "Telegraph" ha riportato una conversazione registrata in incognito in cui la dottoressa dice a una giovane donna che vuole abortire un feto di sesso femminile: «Io non faccio domande. Se vuoi un aborto, vuoi un aborto». Pagando trecento sterline, scriveva ancora il quotidiano, più 500 sterline di visita, la paziente ha poi potuto

interrompere la gravidanza. Un portavoce di una delle cliniche dove lavorava, il Pall Mall Medical, ha detto: «La nostra clinica non tollera in alcun modo l'aborto in base al sesso del nascituro». La pratica dell'aborto selettivo verrebbe effettuata non solo a Manchester ma anche a Harley Street, riconosciuta come la strada londinese dove operano i medici più prestigiosi del Regno Unito. Qui, nella Harley Street Clinic, è stata sospesa ieri la primaria di ginecologia Claudine Domoney dopo essere stata filmata dal "Telegraph" mentre accettava la richiesta d'aborto di una donna incinta di diciotto settimane che non voleva mettere al mondo un altro maschio.

**Elisabetta Del Soldato**

© RIPRODUZIONE RISERVATA




---

Sono stati filmati mentre accettavano di praticare gli interventi in base al sesso del nascituro in cambio di soldi

---

